



Documento firmato digitalmente

**PARERE E VALUTAZIONI SULLA DISCIPLINA END OF WASTE**  
**BVM AMBIENTE S.r.l.s. - Progetto di impianto di compostaggio aerobico da ubicarsi nel Comune di Taviano (LE)**

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006**

Rif: nota Provincia di Lecce di convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria protocollo. n. 15892 del 18/04/2024  
(prot. ARPA Puglia n. 26161 del 18/04/2024).

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla documentazione trasmessa dal gestore, si riportano nel seguito le valutazioni dell'Agenzia inerenti la cessazione della qualifica di rifiuto (*end of waste*) per le operazioni di recupero (R3) finalizzate alla produzione di EoW da rifiuti organici, ovvero compost.

Il gestore, in riscontro ai rilievi che sono stati formulati, ha prodotto l'elaborato "*Relazione 17 - Disciplina End of Waste*", revisione 2 del 03/02/2023.

Dal momento che non vi sono riferimenti europei e nazionali per la definizione dei criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuto del compost, nell'istruttoria si è tenuto conto delle informazioni trasmesse dal gestore per il rispetto delle condizioni, di cui al comma 1, e dei criteri dettagliati, di cui al comma 3, dell'art. 184-ter.

Come riferimento, si considerano le indicazioni contenute nelle tabelle 4.1 e 4.3 della *Linea Guida SNPA n. 41/2022* e si riporta, di seguito, la verifica dei contenuti della documentazione fornita dal gestore rispetto alla suddetta Linea Guida:

- **Tabella 4.1 Condizioni - Sintesi degli aspetti da analizzare in fase di istruttoria tecnica per la predisposizione del parere ed elementi minimi da includere nel parere tecnico EoW:**

- a) *La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici:* secondo quanto dichiarato dal gestore, l'ammendante compostato misto sarà utilizzato in agricoltura, come fertilizzante.
- b) *Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto:* l'ammendante compostato misto è una sostanza per cui esiste un mercato consolidato; il gestore ha specificato che lo stesso può essere impiegato in agricoltura, nelle colture in campo di tipo arboreo, arbustivo, erbaceo, ecc. e anche nel mercato del verde ornamentale, della concimazione dei prati, ecc. **Si richiede al gestore di produrre copia della domanda di iscrizione al "registro dei fertilizzanti".**

In relazione alle modalità di gestione del compost prodotto, come era stato richiesto nella nota prot. ARPA n. 82331 del 05/12/2022, il Gestore ha specificato che lo stesso risulterà caricato sfuso sui mezzi; **non risulta chiaro, invece, quali siano i tempi di stoccaggio della sostanza/oggetto prodotti (intesi come tempi massimi di stoccaggio), con riferimento all'eventuale degradazione e perdita delle caratteristiche di prodotto: si chiede di integrare nel merito.**

- c) *La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti:* il gestore nella relazione, ha descritto la "*PROCEDURA CONTROLLO END OF WASTE RIFIUTI*", in cui ha specificato i requisiti di qualità che l'ammendante compostato misto deve rispettare e definiti nell'allegato 2 del D. Lgs. n. 75/2010. Ha, inoltre, individuato una serie di altri requisiti che dovrà rispettare (% di IPA, stabilità biologica, ecc.). In relazione alla frequenza di verifica dei requisiti di qualità, il Gestore propone una verifica del materiale in uscita per lotti di lavorazione, considerando ogni lotto pari a 3.000 tonn di rifiuto in ingresso. **Si richiede di:**
  - **prevedere l'effettuazione delle verifiche di qualità su ogni lotto in uscita, definendo la quantità del lotto in termini di compost prodotto e non di rifiuto in ingresso;**
  - **specificare le modalità di conservazione dei campioni di compost, tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche del materiale prodotto e consentire l'eventuale ripetizione delle analisi.**
  - **In linea con quanto richiesto al precedente punto b), specificare anche, in relazione al superamento del tempo massimo di stoccaggio predefinito, se verrà effettuata un'analisi per la verifica del rispetto dei requisiti di qualità e se, nel caso di mancato rispetto, si procederà al riprocessamento, allo smaltimento, ecc. In caso di riprocessamento, si chiede di definire come viene eseguito il processo, per quanto riguarda i lotti non conformi e riprocessati, specificando se il riprocessamento avviene per il solo rifiuto**

Agenzia Regionale per la  
Prevenzione e la Protezione  
dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce  
Servizio Territoriale  
Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



appartenente al lotto non conforme o insieme ad altri rifiuti di lotti successivi e di annotare tali eventi su un registro di gestione interna.

- d) *L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana:* l'utilizzo di ammendante compostato misto che rispecchia i limiti di cui all'allegato 2 del D. Lgs. 75/2010, in sostituzione di fertilizzanti chimici, non comporta impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana. Il processo di recupero dei rifiuti, che altrimenti sarebbero destinati a smaltimento, ha il conseguente beneficio in termini di risparmio di risorse naturali e di prodotti chimici (fertilizzanti).
- **Tabella 4.1 Criteri dettagliati - Sintesi degli aspetti da analizzare in fase di istruttoria tecnica per la predisposizione del parere ed elementi minimi da includere nel parere tecnico EoW:**
- a) *Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero:* il gestore ha dichiarato che i rifiuti in ingresso saranno costituiti dai codici EER 200108 e 200201, dove quest'ultimo è utilizzato come strutturante per garantire in uscita dall'impianto un compost di qualità, utile come ammendante compostato misto per agricoltura convenzionale.
- b) *Processi e tecniche di trattamento consentiti:* il gestore, nella Relazione Tecnico Illustrativa (si fa riferimento all'ultima revisione presentata, rev. 5 del 03/02/2023) ha illustrato il processo di compostaggio aerobico, descrivendone le diverse fasi e le condizioni di esercizio; il processo è classificato come operazione di recupero R3.
- c) *Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario:* il gestore ha indicato quali sono le caratteristiche che dovrà avere l'ammendante compostato misto. Si rimanda a quanto già indicato in corrispondenza delle condizioni di cui alle lettere c) e d).
- d) *Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso:* il gestore ha fornito la procedura di accettazione del rifiuto descrivendone le diverse fasi e i controlli eseguiti sui rifiuti in ingresso.  
Ha anche dichiarato: *"Adozione di un sistema di gestione ambientale e/o qualità in cui siano previste: i controlli in accettazione dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero; il monitoraggio dei processi e delle tecniche di trattamento; il monitoraggio della qualità dell'EoW ottenuto dall'operazione di recupero; le registrazioni dei controlli e monitoraggi effettuati; il riesame del sistema di gestione: la formazione del personale"*. Si richiede di specificare se sia stato avviato l'iter per l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato.
- e) *Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità:* il gestore ha allegato un modello di dichiarazione di conformità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che attesta la conformità del lotto di produzione ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto. Si richiede di inserire un apposito spazio dove riportare il riferimento ai relativi rapporti analitici.

**Il dirigente ambientale**  
Dott. geol. Oronzo Simone

**Il Direttore UOC Servizio Territoriale**  
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

**Gruppo di Lavoro**  
ing. M. Manuela Aloisi  
ing. Pasquale Gugliucci

**Il Direttore del Dipartimento di Lecce f.f.**  
Dott. Antonio D'Angela

**Agenzia Regionale per la  
Prevenzione e la Protezione  
dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce  
Servizio Territoriale**  
Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)